



Comune di San Pietro di Cadore  
Provincia di Belluno

N. 6 Reg.

**VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE**  
seduta: ordinaria

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio  
2020/2021/2022

L'anno duemilaventi il giorno **cinque** del mese di **Maggio** alle ore **18:00** nella sede Municipale, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori:

	Presenti	Assenti
1) CASANOVA CONSIER Manuel	X	
2) DE VILLA Fedele	X	
3) PRADETTO SORDO Nicoletta	X	
4) ZAMBELLI SOPALU' Dennis	X	
5) ZAMPOL Federica	X	
6) CESCO CIMAVILLA Nicholas		X
7) DE BERNARDIN STADOAN Roberta	X	
8) ZANDONELLA Jessica	X	
9) CASANOVA BORCA Elisabetta	X	
10) REZZADORE Alessandra	X	
11) CESCO RESIA Mirco	X	
TOTALI	10	1

Presiede il Sig. *Manuel CASANOVA CONSIER* nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Dott. *Giovanni MARINO* nella sua qualità di Segretario Comunale.

La presente seduta è stata convocata in video conferenza secondo quanto previsto dal decreto sindacale n. 2 del 29.04.2020 adottato ai sensi dell'art. 73 del D. L. n. 18/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."

I consiglieri intervenuti alla seduta, come consentito nell'avviso di convocazione n. 1966 di prot. del 29.04.2020, sono tutti presenti presso la sala consiliare la quale, al fine di prevenire rischi di contagio conseguenti alla diffusione del virus COVID-19, è chiusa al pubblico. Sono assicurate le misure igienico-sanitarie previste nei provvedimenti emanati dai competenti organi al fine di far fronte alla situazione di emergenza sanitaria in atto.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 che stabilisce il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali al 31 marzo 2020;

VISTO altresì il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.50 del 28-02-2020, che ha prorogato il termine dal 31 marzo al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione, da parte degli Enti Locali, del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022;

VISTO l'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, con il quale è stato prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

RICHIAMATO l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, e ss.mm. e ii il quale prevede:

- che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione" al fine della formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione (comma 1);
- che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di Società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. non sono soggette a valutazione ambientale strategica" (comma 2);

VISTO l'art. 35 della L. R. 16 febbraio 2010 n. 11, relativo al procedimento di approvazione delle varianti conseguenti al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

ATTESO che l'art. 42, comma 2, lett. I), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede in capo all'organo consiliare la competenza, tra l'altro, in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che il tecnico comunale ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio o dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici;

VISTO l'elenco relativo alla ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione o valorizzazione, costituente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale, allegato al presente atto (allegato "A"),

per farne parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione, redatto dall'Ufficio Tecnico sulla base della documentazione esistente presso propri archivi.

RITENUTO di condividere il contenuto dell'elenco allegato sub A), così come proposto dall'Ufficio Tecnico;

VISTI:

il vigente statuto comunale;  
il vigente regolamento di contabilità;  
il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000;

**SENTITO** il Presidente il quale espone il piano delle alienazioni immobiliari agli atti del Consiglio.

**SENTITI** i seguenti interventi:

- il Consigliere Casanova Borca Elisabetta chiede chiarimenti in merito alla previsione dell'alienazione relativa all'area in prossimità di terreni privati a Mare;
- il Presidente fa presente che si tratta di area presso il parco giochi di Mare. Precisa poi che si è avuto modo di verificare che tra la porzione di area acquistata da privati, dove insiste il parco giochi, e altra porzione di area appartenente a privati esiste un relitto stradale che non ha alcuna valenza per il Comune;
- il Consigliere De Villa Fedele dà ulteriori precisazioni circa la posizione dell'area di cui si tratta;
- il Presidente riprende la parola per aggiungere che si è venuta a determinare la possibilità di fare un accordo per la vendita dell'area salvaguardando comunque il parco giochi;
- il Consigliere De Villa Fedele fa presente che, piuttosto che procedere all'incasso dei 2 mila euro, sarebbe preferibile effettuare uno scambio di metratura.
- il Presidente evidenzia l'opportunità di procedere intanto alla sdemanializzazione, al fine di avere un bene disponibile, e poi verificare se procedere con una vendita o con una permuta.

Posta in votazione dal Presidente, la proposta di deliberazione in oggetto;

Con n. 10 voti favorevoli su n. 10 presenti, voti espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare, per le motivazioni addotte in narrativa, la ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del DL 112 del 25/06/2008, come da elenco allegato "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, costituente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al triennio 2020 – 2021 e 2022;
3. Di dare atto, inoltre, che il Piano costituisce parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2020 - 2022 di cui all'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000, come previsto dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
4. Di stabilire inoltre che i valori indicati nel Piano siano orientativi e che i valori di vendita e/o i prezzi da porre come base d'asta dei singoli immobili saranno quelli indicati nelle apposite perizie di stima.

Successivamente, con n. 10 voti favorevoli su n. 10 presenti, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

piano delle alienazioni



ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE O VALORIZZAZIONE PER L'ANNO 2020

DESCRIZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE	NUOVA DESTINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	DATI IDENTIFICATIVI	PREVISIONE	IMPORTO SOMMARIO PRESUNTO
Porzione di terreno in adiacenza al Lavatoio in Via Chiappetin a Costalta	Area di pertinenza lavatoio	Cessione	Via Chiappetin - Costalta	Fig. 25 mapp.le 1155 PORZIONE	Cessione a proprietari adiacenti	€ 1.447,20
Area acquisita a seguito di abuso edilizio in loc. Cercenà a Costalta	Prato	Cessione	Loc. Cercenà - Costalta	Fig. 18 mapp.le 209 PORZIONE	Cessione a proprietari adiacenti precedenti proprietari dell'area	€ 5.960,00
Area in prossimità di fabbricato privato in Via Casanova a Costalta	Spazio di pertinenza fabbricato adiacente alla strada comunale	Cessione	Via Casanova - Costalta	Fig. 25 parte mapp.le 1078 sub 8 mq 1,00 e fig. 25 demanio stradale mq 25,00	Cessione proprietari adiacenti	€ 3.135,60
Area antistante Albergo Stella Alpina	Spazio di pertinenza fabbricato adiacente alla piazza	Cessione /permuta	Piazza Roma	Fig.32 demanio stradale	Cessione proprietari adiacenti	€ 858,00
Area in prossimità di terreni privati a Mare nei pressi di Piazza Tre Terze	Prato ex relitto stradale	Cessione/permuta	Via Piave	Fig.33 demanio stradale	Cessione proprietari adiacenti	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>€ 13.400,80</b>



L'istruttore direttivo

Arch. Pradetto Bonvecchio Gloria

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2020/2021/2022

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

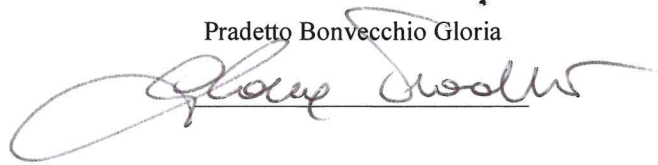
FAVOREVOLE

CONTRARIO

DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

data 29 APR, 2020

Pradetto Bonvecchio Gloria



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

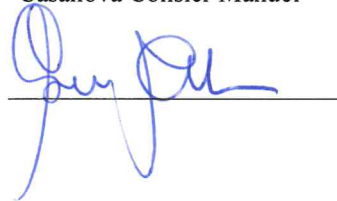
FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI  
D ECONOMICA

data 29 APR, 2020

Casanova Consier Manuel



IL PRESIDENTE  
Casanova Consier Manuel



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Giovanni Marino

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 20 MAG. 2020 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 20/05/2020

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20 MAG. 2020 ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3<sup>a</sup> comma - D.Lgs 267/2000) in data \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Giovanni MARINO